



App. Job. 5A

15:51 21 Ott 16 A000100C 001460

2.18-1/1272/2016 X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE

1272

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

-
-
-
-
-

OGGETTO: *Agenzia Piemonte Lavoro e Centri per l'Impiego riorganizzazione e funzionamento*

Premesso che:

Italia Lavoro S.p.A., agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è confluita in ANPAL, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, come previsto da decreto legislativo 150/2015;

l'ANPAL, è subentrata nella proprietà delle azioni di Italia Lavoro e il presidente, Maurizio del Conte, è amministratore unico. La formalizzazione del passaggio delle azioni prevede la contestuale decadenza dell'attuale consiglio di amministrazione di Italia Lavoro;

l'assessora al Lavoro della Regione Piemonte è uno dei tre membri del Consiglio di amministrazione della nuova Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal), introdotta dal Jobs Act.

Appreso che

-la LR n. 23/2015 ha definito all'art. 16 le modalità di gestione, nella fase transitoria, del personale provinciale dedicato ai servizi per l'impiego, assegnando all'Agenzia Piemonte Lavoro di cui all'art. 6, 7 e 8 della legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 e s.m.i. le funzioni di coordinamento e di gestione di detti servizi e del personale impiegato nei Centri per l'impiego;

-con dgr n.3699 del 25/7/2016 sono state destinate 153.597,66 per finanziare attività derivanti dall'inevitabile processo di riorganizzazione interno dettato dalla recente modifica normativa che vede il coinvolgimento diretto di Agenzia Piemonte Lavoro nel processo di riforma dei servizi per

l'impiego, tramite l'attribuzione delle funzioni di coordinamento e gestione del personale impiegato nei Centri per l'impiego;

-con dgr n. 4018 del 3/10/2016 è stata effettuata una Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, che prevede l'iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la partecipazione agli oneri di funzionamento dei Servizi per l'impiego;

-con dgr n. 4018 del 3 ottobre 2016 è stata deliberata una Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 che prevede l'iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la partecipazione agli oneri di funzionamento dei Servizi per l'impiego per un importo pari a € 5.820.734,50

Visto che

il 15/09/2016 si è svolto il quarto incontro sui Centri per l'impiego tra La regione Piemonte l'agenzia Piemonte Lavoro e le parti sociali in merito alla gestione e alla riorganizzazione dell'Agenzia piemonte lavoro

Tale processo di riorganizzazione comporta le seguenti necessità:

- sottoscrizione delle nuove convenzioni tra Regione, province e Città Metropolitana
- ridefinizione dei criteri di valutazione del personale e del piano delle attività;
- salvaguardia dei precari, indispensabili nel piano di rafforzamento delle attività dei Centri per l'impiego;
- ridefinizione dei criteri di apertura al pubblico degli sportelli che presentano un organico pressoché dimezzato;
- conseguenze dei tagli al bilancio sull'emergenza pulizia e assistenza informatica dei Centri per l'Impiego della Città metropolitana;
- trasparenza e condivisione dell'individuazione dei criteri di assegnazione delle Posizione Organizzative;
- criticità nella gestione della contrattazione decentrata su produttività del personale dei Centri per l'Impiego delle province che non hanno garanzie di copertura finanziaria
- verifica con i Comuni sul diritto d'uso dei locali dei Centri per l'impiego
- il confronto con l'Osservatorio regionale

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- le tempistiche di emanazione del decreto ministeriale relativo all'attribuzione delle risorse 2016;
- se le risorse ministeriali siano in grado di assicurare le spese di funzionamento sostenute da Province e Città Metropolitana e, in caso d'insufficienza, quali siano le soluzioni regionali previste;
- quale sia il criterio nazionale di attribuzione delle risorse da destinare alle regioni;
- quale sarà la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro, i criteri e le tempistiche con cui verrà condotta e si realizzerà la riorganizzazione complessiva;
- quali siano le garanzie di continuità occupazionale per i precari dei Centri per l'impiego;
- quale modalità verrà scelta per la gestione dei grandi flussi di utenti presso gli sportelli in carenza di personale, per garantire condizioni di lavoro idonee per gli addetti e un servizio di rapida e facile accessibilità;
- quale siano le ragioni per cui non vengono destinate risorse ai Centri per l'impiego della Città Metropolitana di Torino, volte a permettere la partecipazione ai corsi di formazione continua a domanda individuale, inseriti sul catalogo dell'offerta formativa 2014 ai lavoratori inoccupati/disoccupati individuati dagli stessi;
- quando verrà formalizzato il rinnovo delle convenzioni con le province per il 2017, includendo anche gli atti di incarico e gestionali;
- quale sarà l'ente incaricato di effettuare le valutazioni del personale e con quali criteri
- se il piano di riorganizzazione sia stato oggetto di discussione nell'Osservatorio regionale o in caso contrario quando sarà calendarizzata la discussione e se lo stesso sia stato oggetto di confronto al tavolo regionale con le parti sociali

FIRMATO IN ORIGINALE (documento
trattato in conformità al provvedimento del
Garante per la protezione dei dati personali n.
243 del 15 maggio 2014).